

Dove per la prima volta si governa col PCI

Il Comune di Tempio

Il culmine dell'arroganza dc

Nella città gallurese lo schieramento scudo-crociato, dopo essersi autoescluso dalla maggioranza, ha imposto una opposizione irresponsabile...

Nostro servizio

TEMPIO PAUSANIA, 16. Sono passati quasi nove mesi, nel centro gallurese, dall'insediamento della giunta «minoritaria» di sinistra sostenuta da 9 consiglieri comunisti...

Irridimenti strumentali

La scelta del «ruolo» di opposizione non è stata accompagnata però da un conseguente e responsabile atteggiamento nei confronti dei lavori del consiglio e nella attività complessiva a livello cittadino...

alla pesante eredità ricevuta dalle precedenti amministrazioni dirette dalla DC, hanno cercato di realizzare costruttive iniziative di apertura nei confronti dell'opposizione. Non sempre però i risultati sono stati soddisfacenti...

Nonostante il grave atteggiamento dell'opposizione, non ha subito però i risultati previsti. Attivati da una ferrea volontà i rappresentanti della giunta di sinistra (molti di loro sono comunisti)...



Un laboratorio artigiano nel Teramano. La Giunta di sinistra eletta alla Provincia si è posta come uno dei primi obiettivi proprio il sostegno a questo importante settore dell'economia locale

La Provincia di Teramo

Sono finiti dubbi e pregiudizi

Il presidente della Giunta Serroni (PSDI): «I primi mesi di lavoro in comune mi hanno convinto della possibilità di collaborare con i comunisti»

Nostro servizio

TERAMO, 16. Il 15 giugno dello scorso anno, per la prima volta dopo 30 anni di strapotere democristiano, gli elettori della provincia di Teramo decretarono la fine di un'epoca...

linea con le posizioni del partito, prese in seria considerazione le possibilità di un provvedimento di espulsione nei confronti del suo consigliere. Successive considerazioni fecero però sì che quel provvedimento non fosse mai adottato.

Dopo il travaglio iniziale la giunta cominciò finalmente a lavorare ponendosi come primo obiettivo il risanamento di un disavanzo amministrativo del miliardo e mezzo di lire spese senza copertura ereditata dalla precedente gestione democristiana.

zioni relative all'amministrazione della Provincia di Teramo, sono una garanzia per un ulteriore proficuo lavoro. Da parte mia posso decisamente affermare che questa esperienza mi ha tolto ogni minimo dubbio, qualora ne avessi avuto, sulla possibilità di collaborare con i comunisti...

Franco Pasquale

I concerti di Giorgio Gaslini in Sardegna

Quando la musica diventa scelta politica e di lotta

Due manifestazioni musicali organizzate dalla FGCI - «Un pubblico attento, ricco di una profonda educazione democratica verso la cultura» - Il 20 giugno deve essere anche una risposta al dissesto delle istituzioni culturali

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 16

Giorgio Gaslini in Sardegna. Due concerti, organizzati dalla FGCI a Cagliari e a Oristano, per un pubblico complessivo di oltre tremila persone. Erano tutti giovani, seri e partecipi del fatto musicale, del suo valore intrinseco e delle sue implicazioni culturali e sociali.



Giorgio Gaslini

Il compito preciso è: fare politica culturale e specificamente musicale. Cosa fanno, oltre a probare l'uso dei teatri e di ogni altro spazio praticabile a tutto ciò che non suppone di cancelli a Chi ne? Siamo veramente stanchi di essere costretti ad ascoltare la musica sdraiati sul cemento dei padiglioni della Fiera.

Il 20 giugno dovrà essere una risposta anche a questo stato di cose. Altrimenti finiremo per poterci riunire a fare e vedere il miglior teatro e la migliore musica, soltanto sulla spiaggia della spiaggia del Poetto. Finora a che la lottizzazione selvaggia non sopraggiunga.

S. A.

CINEMA che cosa c'è da vedere

L'altro dio

Una famiglia operaia a Mestre: il padre, Daniele, è vedovo, e l'unica femmina tra i figli, Rita, fa un po' da mamma. Vedevo (a cura di Graziano, giovani ormai, e Ferruccio, un ragazzo ancora).

confidate troppo nella forza di riscatto delle immagini; che quali, a loro volta, hanno scorsa pretezza. Dal resto gli accenti più sinceri danno un'idea del dramma intimo; il richiamo alle tinte evanescenti a certi loro ignari strumenti, più che con fusione, si direbbe qui spropositato. Alla finezza del risultato contribuisce la modesta regia sulla abba della spiaggia del Poetto. Finora a che la lottizzazione selvaggia non sopraggiunga.

La lupa mannara

Daniela è la «lupa mannara», ragazza di buona famiglia che perde la tramontana quando c'è la luna piena. Questa fanciulla posseduta da spiriti luttuosi astronomici, demagogici decide un giorno di lasciare il papà ricco e apprensivo per andarsi a cercare il suo vero padre, il mondo Inutile dir che il suo viaggio sarà tumultuoso e imbrattato di sangue. A un certo punto, però, Daniela incontrerà la forza redentrice dell'amore: «oggetto» delle sue speranze è un fusto che fa la contropartita e vive nei rapporti sessuali, passa da un uomo all'altro, senza trovare quello giusto, e avverte un certo disagio. Maggiore è il timore casuale d'uno degli squallidi convogli di lei, Graziano sembra perdere fin l'ultimo agguancio affettuoso alla vita, e si butta in un mondo dinamitato, che si conclude nel suicidio.

La lupa mannara non è sexy, non è misteriosa, non è giallo né nero, né anche le promesse più gravi vanno a farsi benedire, perché il regista Rino Di Silvestro non riesce a mettere in ordine tanti brandelli di pellicola. Quel poco che emerge da quel corredo di regista, deve aver compiuto un atto di eccesso; va unita verso il mezzo di demagogia. La parte più debole dell'altro dio è proprio quella «senza»: situazioni, personaggi, dialoghi (specialmente i dialoghi), questi paiono

Senza vergogna la propaganda sudocrociata a Isernia

L'assessore mena vanto per 19 asili (ma intanto manca anche il vaccino)

L'avvocato Lello Lombardi, che è anche ineleggibile, ha inondato la città di volantini inneggiando a se stesso e alle realizzazioni (ma dove stanno!) del suo assessorato - Le disastrose condizioni igienico-sanitarie della regione

Nostro servizio

ISERNIA, 16. In questi giorni la città è invasa da migliaia di esemplari di una scheda elettorale: essa riguarda l'avv. Lello Lombardi, candidato democristiano al Senato.

gibile, in quanto ricopra la carica di consigliere regionale al momento della presentazione della sua candidatura. Si tratta anche e soprattutto di denunciare a chiare lettere l'effettiva realtà regionale nel campo assistenziale e sanitario: si tratta di far luce sulle spaventose carenze che permangono nella nostra regione dopo sei anni di gestione democristiana, di cui l'avv. Lello Lombardi ha fatto parte in

qualità di assessore alla Sanità. «Il volantino vanta la «elaborazione del piano regionale degli asili n.d.o per la costruzione di nove asili n.d.o e la istituzione di dieci micro asili», ma è stato riconosciuto alle madri molisane che attendono invano: per nemmeno uno di questi 19 asili è stata ancora messa la pietra mentre centinaia di milioni destinati a questo scopo giacciono inutilizzati, per colpa del vergognoso ritardo amministrativo, non stante le lunghe battaglie dell'UDI e della Commissione femminile del PCI molisano.

«Il volantino, con un rosario di nomi, con un elenco di «attività svolte», e giunge al punto di appiacciare l'etichetta di «politica sanitaria» a quel cosiddetto «piano socio-sanitario regionale» che non è ancora stato varato nemmeno sulla carta, e la cui ricostruzione è stata riconosciuta perfino dalla stessa parte democristiana, allorché l'on. Foschi, partecipando al convegno regionale del febbraio scorso, fece coro a quanti contestavano i contenuti di detto «piano», e soprattutto la non democraticità della sua elaborazione. E quando sulle stesse colonne abbiamo inserita la «medicina preventiva», si fa più stridente il contrasto tra queste parole pubblicitarie e la realtà autentica con cui ogni cittadino è costretto a fare i conti giorno per giorno.

«Mentre scriviamo queste righe, decine di mamme attendono invano, nell'Ufficio di Igiene di Isernia, di vaccinare i loro bambini; è un'attesa inutile, perché si sentono mandare via con la «giustificazione» che il vaccino non c'è. Ed i bambini molisani passano cinque, otto anni di scuola senza aver ricevuto una sola visita medica, una sola schermografia. Più che di «medicina preventiva» l'assessore Lombardi avrebbe fatto meglio a parlare di vera e propria omissione di atti d'ufficio, autentica violazione della legge dell'11/2/1961 numero 264 che impone a tutti gli enti di assicurare la cura scolastica in tutte le scuole.

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI... PRESTITI FIDUCIARI Sconto portafoglio Sconto cambiali Imprese edili Cassone 50 attempo ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME

Per eleggere gli organi dell'Associazione

Bari: il 29 e 30 giugno i giornalisti alle urne

Per le elezioni dei nuovi organi dell'Associazione Interregionale della Stampa di Puglia e Basilicata, che si svolgeranno come è noto il 29 e 30 giugno, alla chiusura del termine statutario è stata presentata, per professione, una lista di «Rinnovamento sindacale» e quella di «Impegno sindacale» per il pubblicismo.

«Al di là dell'ordinaria amministrazione, che oggi alla luce dei ritardi della DC assume una dimensione di carattere «straordinario», abbiamo avviato l'esame di problemi di vitale importanza come quello del Parco del Limbara».

«Al di là dell'ordinaria amministrazione, che oggi alla luce dei ritardi della DC assume una dimensione di carattere «straordinario», abbiamo avviato l'esame di problemi di vitale importanza come quello del Parco del Limbara».

ROMANIA '76 Soggiorno a CAP AURORA (Mar Nero) Con voli speciali jet da Bari e da Brindisi 15 gg. di pensione completa in albergo di 1. Cat. compreso viaggio aereo. Partenze: 7 e 21 Luglio L. 180.000 2 e 16 Agosto L. 195.000 Formule vantaggiose per gli automobilisti con i Package Tour, buoni A.C.R., Fly & Drive ecc. Richiedete l'opuscolo «ROMANIA '76» e prenotate presso: ITALVACANZE BARI - Via Argiro, 25 - Tel. 21.84.21 - 23.27.34 e presso tutte le agenzie di viaggi

Esigenza di unità

Con questo spirito noi avevamo avviato i contatti subito dopo le elezioni del giugno di un anno fa. Naturalmente non potevamo come condizione preliminare la nostra partecipazione in giunta ma, una semplice presenza all'interno della maggioranza.

«Al di là dell'ordinaria amministrazione, che oggi alla luce dei ritardi della DC assume una dimensione di carattere «straordinario», abbiamo avviato l'esame di problemi di vitale importanza come quello del Parco del Limbara».

«Al di là dell'ordinaria amministrazione, che oggi alla luce dei ritardi della DC assume una dimensione di carattere «straordinario», abbiamo avviato l'esame di problemi di vitale importanza come quello del Parco del Limbara».

Gianni De Rosas